



COMUNE DI MORANO CALABRO
Provincia di Cosenza
CAPOFILA AGGLOMERATO “PROFESSIONISTI PER IL POLLINO”

AVVISO PUBBLICO

**DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI LAVORO
AUTONOMO PER LA COPERTURA DI N. 3 (TRE) POSTI DI ESPERTO,
SUBORDINATO ALL’ESITO NEGATIVO DELLA PROCEDURA DI INTERPELLO
INTERNA.**

La presente procedura di selezione è esperita attraverso la comparazione di curricula e lo svolgimento di successivi colloqui ed è finalizzata alla formazione di una graduatoria per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo con competenza in materia di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione, senza alcun vincolo di subordinazione, disciplinato da apposito contratto di lavoro autonomo, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente.

IL COMUNE DI MORANO CALABRO

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e ss.mm.ii., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- la Legge n. 233 del 29 dicembre 2021 che ha previsto uno stanziamento di 67 milioni di euro per il reclutamento di professionisti e personale in possesso di alta specializzazione da destinare agli Enti locali per l’attuazione del PNRR e della politica di coesione;
- l’art. 11 comma 2-bis ad opera della Legge di conversione n.79/2022 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del PNRR”, è stata prevista la possibilità, per le Amministrazioni che hanno espresso il proprio Fabbisogno, di procedere direttamente alla selezione, sulla base di Linee guida approvate dalla stessa Agenzia e successiva contrattualizzazione dei Professionisti di alta specializzazione, sulla base di uno schema di contratto-tipo, predisposto da questa Agenzia;

DATO ATTO:

-che il Comune di Morano Calabro, in aggregazione con i Comuni di Acquaformosa, Firmo, Lungro, Civita, Frascineto, Saracena, San Basile, Morano Calabro, Mormanno, Laino Borgo, Laino Castello, ha espresso, tramite la Piattaforma (https://www.agenziacoesione.gov.it/news_istituzionali/professionisti-al-sud/messa_a_disposizione) dall’Agenzia per la Coesione Territoriale il proprio fabbisogno in termini di giornate/persona tra i diversi Profili:

Tecnici(Ingegneri, Architetti) esperti in opere pubbliche (75 giornate),
Esperto Tecnico nel settore Ambiente e Paesaggio (70 giornate),
Esperto nel settore Giuridico-Amministrativo (55 giornate),
per un totale di n. 200 GG;

-che l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha concluso la ricognizione dei reali fabbisogni del suddetto personale, e comunicato al Comune di Morano Calabro la possibilità di procedere a selezioni autonome nel rispetto delle linee-guida approvate dall'Agenzia e che provvederà ad erogare le risorse a titolo di anticipazione una volta acquisita copia della documentazione relativa alla procedura di selezione del/dei professionista/i e del relativo contratto stipulato, secondo le modalità che verranno rese note con successiva comunicazione;

CONSIDERATO che con Determina dell'Area Amministrativa n. 688 RG del 21/11/2022 è stato approvato Avviso di interpello riservato al personale interno dell'agglomerato con scadenza 06/12/2022;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, che al fine di rispettare i tempi previsti dalla procedura, fissati al 31/12/2022, è necessario procedere anche con la pubblicazione di Avviso Pubblico all'esterno, ma vincolato all'esperimento senza successo dell'interpello interno;

ESAMINATE le linee-guida per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo e lo schema di contratto, predisposti dall'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTA la Determina dell'Area Amministrativa n. 695 RG del 24/11/2022 di approvazione del presente avviso;

INDICE

Art. 1 Posti messi a concorso

Un concorso di selezione comparativa di curricula e lo svolgimento di successivi colloqui per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomi per la copertura di n.3 (tre) figure così ripartite:

- un incarico di collaborazione professionale Esperto Tecnico di opere pubbliche (ingegnere,architetto) per 75 giornate;
- un incarico di collaborazione professionale Esperto Tecnico nel settore Ambiente e Paesaggio per 70 giornate;
- un incarico di collaborazione professionale di Esperto nel settore Giuridico-Amministrativo per 55 giornate;

Art.2 Requisiti per l' ammissione

1. Per l' ammissione al concorso di selezione sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e al momento dell' assunzione:
 - a) Essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art.38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;
 - b) Avere un'età non inferiore ai 18 anni;
 - c) Idoneità fisica all' assolvimento dei compiti previsti per il posto messo a concorso,
 - d) Godimento dei diritti civili e politici (o non essere incorso in alcune delle cause che, a norma di legge, ne impediscono il possesso),

- e) Non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina degli impieghi pubblici;
- f) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
- g) Assenze di cause ostative all' accesso, eventualmente previste dalla legge, per la costituzione del rapporto di lavoro;

In base al posto al quale si concorre i seguenti requisiti specifici:

1. Per incarico di collaborazione professionale Esperto Tecnico di opere pubbliche essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, Architettura;
 - Laurea Vecchio Ordinamento(quinquennale) in Ingegneria civile, Architettura;e titoli equiparati e/o equipollenti.
2. Per incarico di collaborazione professionale Esperto Tecnico nel settore Ambiente e Paesaggio:
 - L-17 Scienze dell'architettura;
 - L-21, Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
 - L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;
 - L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali;
 - L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
 - L-7 Ingegneria civile e ambientale;
 - LM-22 Ingegneria chimica;
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile e architettura;
 - LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
 - LM-69 Scienze e tecnologie agrarie;
 - LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali;
 - LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;e titoli equiparati e/o equipollenti.
3. Per incarico di collaborazione professionale di Esperto nel settore Giuridico-Amministrativo:
 - L-36 Scienze Politiche;
 - LM-63 Scienze della Pubblica Amministrazione;
 - LMG-1 Giurisprudenza;
 - LM-56 Scienze dell'economia;e titoli equiparati e/o equipollenti.

La dimostrazione dell'equiparazione e/o della equipollenza è a cura del candidato il quale deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equiparazione e/o di equipollenza.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto. La dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato il quale deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza al titolo di studio italiano.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

L' accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporterà, in qualunque tempo, la risoluzione del contratto di lavoro.

Art.3 Procedura di selezione-Ammissibilità delle domande

1. La procedura selettiva è esperita attraverso la comparazione di curricula e lo svolgimento di successivi colloqui. La valutazione dei curricula è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente avviso pubblico. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione
2. I candidati ammessi sono sottoposti a selezione da un'apposita commissione di esperti, che provvederà:
 - Alla valutazione del curriculum (max 20 punti) in cui saranno valutate: titolo di studio propedeutico alla partecipazione del concorso, tenuto conto del voto di laurea; anni di esperienza specifica nel profilo professionale richiesto, titolo di studio superiore a quello richiesto per il profilo da ricoprire, titoli professionali e di servizio attinenti al profilo professionale da ricoprire oltre ad altri titoli formativi.
 - Ad effettuare un colloquio (max 30 punti) finalizzato all'accertamento della conoscenza delle tecniche di lavoro e procedure necessarie all'esecuzione dello stesso, alla capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta, alla valutazione della preparazione professionale ed alla conoscenza della legislazione degli Enti locali e della politica del Pnrr.

A parità di merito, solo ove dichiarato nella istanza di partecipazione, ai sensi dell'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di merito ai sensi dell'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

3. Scaduti i termini di presentazione delle candidature, viene nominata una Commissione a cura del Responsabile del Procedimento.
4. Il Responsabile del procedimento verifica, ai fini della ammissibilità delle candidature, che queste ultime siano pervenute entro i termini e con le modalità previste dall'Avviso e trasmette gli esiti alla Commissione.
5. La Commissione espleta l'attività valutativa dei curricula e predispone, sulla base degli esiti, l'elenco dei nominativi candidati secondo l'ordine di merito e lo trasmette al Responsabile del Procedimento, anche ai fini della convocazione al colloquio tramite pubblicazione sul sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente" Bandi e Concorsi. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
6. In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio si riterrà rinunciataro alla partecipazione della selezione.
7. La Commissione, al termine dei lavori, sulla base dei punteggi ottenuti nelle fasi previste dell'Avviso, redige la graduatoria finale relativa all'intera procedura e la trasmetterà al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.moranocalabro.cs.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "Bandi e Concorsi" e la relativa approvazione degli atti di selezione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art.4 Valutazione Curriculum, Titoli e Prova orale

Per la valutazione dei titoli e del curriculum vitae la Commissione esaminatrice ha a disposizione 20 punti che saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- Voto di laurea (titolo propedeutico per l'accesso alla selezione), max 10 punti:
 - o Da 66/110 a 94/110 punti 1;
 - o Da 95/110 a 100/110 punti 3;
 - o Da 101/110 a 104/110 punti 5;

- o Da 105/110 a 108/110 punti 7;
- o Da 109/110 a 110/110 e lode punti 10.

- Titolo di laurea successivo a quello propedeutico previsto per l'accesso: 1 punto;
- Anzianità di servizio nel profilo professionale richiesto (fino ad un massimo di 3 anni) - max 6 punti;
 - 2 punti per ogni anno di servizio prestato negli enti locali o equiparati
 - 1 punto per frazioni di anno (solo per periodi pari o superiore a 6 mesi)
- Dottorato in materie attinenti: 1 punto;
- Master II livello: 1 punto;
- Master I livello: 1 punto.

La valutazione dei titoli, da inserire su apposita autodichiarazione da allegare all'istanza di partecipazione, e dei curriculum è a discrezione della Commissione che terrà conto della loro importanza e dell'attinenza con le attività riferibili al posto messo a bando.

La prova orale sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

- chiarezza espositiva;
- padronanza del linguaggio tecnico;
- capacità di approfondimento delle risposte;
- completezza della trattazione;
- capacità di risoluzione dei problemi.

Art.5 Documenti da allegare alla domanda

A corredo della domanda di ammissione alla procedura, i candidati, pena esclusione dalla selezione, dovranno allegare la seguente documentazione in carta semplice:

- a) Curriculum vitae professionale e formativo debitamente sottoscritto;
- b) Copia del documento di identità in corso di validità;
- c) Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 in cui si elencano i titoli acquisiti.
- d) Eventuali titoli di preferenza.

Art.6 La Commissione esaminatrice

La Commissione è composta da un numero dispari di componenti, minimo tre, un Presidente e altri due componenti, coadiuvati da uno o più Segretari, scelti nell'ambito del personale dell'Amministrazione interessata o di altra Pubblica Amministrazione in relazione alle specificità tematiche, professionali o tecniche richieste dalla selezione e secondo la normativa vigente.

Art.7 Termini e modalità di presentazione

Coloro che siano in possesso dei requisiti elencati e che intendono partecipare alla selezione dovranno presentare domanda secondo il modello allegato (Allegato A), indirizzata al Comune di Morano Calabro in qualità di capofila dell'agglomerato "Professionisti per il Pollino", completa degli allegati; la domanda dovrà contenere tutte le dichiarazioni richieste e necessarie all'ammissibilità, pena l'esclusione dalla selezione.

La domanda dovrà essere firmata digitalmente o firmata in calce e scansionata con documento di identità allegato, pena esclusione, e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del 14/12/2022**, in busta chiusa e sigillata con l'indicazione del mittente e la dicitura:

“AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO “PROFESSIONISTI PER IL POLLINO”. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.”

L'istanza può essere:

- Presentata direttamente mediante consegna a mano al protocollo dell'Ente in busta chiusa in orario di ufficio;
- Trasmessa tramite Raccomandata a/r (farà esclusivamente fede data di arrivo al protocollo dell'Ente)
- Trasmessa via PEC, esclusivamente da indirizzo PEC del candidato, al seguente indirizzo: info@pec.comunemoranoalabro.it

Non saranno considerate ammesse:

- Le domande non sottoscritte;
- Le domande pervenute oltre il termine stabilito.

Nel caso di inoltro della domanda mediante posta elettronica certificata (PEC) farà fede la data di effettiva ricezione da parte del Comune, in caso di consegna a mano farà fede la data di assunzione all'Ufficio Protocollo.

Il plico contenente la domanda dovrà essere indirizzato al Responsabile del Servizio Amministrativo del Comune di Morano Calabro (CS).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ai controlli, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art.75 del citato D.P.R.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento l'avviso pubblico, di modificarlo, nonché di prorogare i termini per la presentazione delle domande senza che ciò comporti responsabilità o alcuna pretesa da parte dei candidati.

Art.8 Prova colloquio: svolgimento procedura e programma d'esame

1. L'ammissione al colloquio o all'esclusione sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.moranocalabro.cs.it- Sezione "Amministrazione trasparente", voce "Bandi di Concorso" dove saranno indicate data, la sede e ora di svolgimento del colloquio. I candidati ammessi dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno, nel luogo e all'ora indicati. Il candidato assente al colloquio nel giorno stabilito si considera rinunciatario e sarà escluso dalla selezione. In caso di variazione del giorno e/o sede sarà cura dell'Amministrazione darne comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.moranocalabro.cs.it- Sezione "Amministrazione trasparente", voce "Bandi di Concorso".
2. Il Programma per il colloquio è il seguente:
 - I. Profilo Esperto Tecnico di opere pubbliche:

- a. codice degli appalti pubblici;
- b. principi di normativa nazionale e regionale in materia di urbanistica;
- c. normativa in materia di lavori pubblici;
- d. Legislazione statale e regionale in materia di edilizia privata e di urbanistica, con particolare riferimento al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, alla Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e alla Legge Urbanistica della Calabria n.19/2002 e s.m.i.;
- e. Nozioni di diritto penale, con specifico riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione e ai reati in materia urbanistica ed edilizia;
- f. principi di legislazione degli enti locali: D.lgs. n.267/2000 e ss.mm. e ii.; procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, privacy, trasparenza, anticorruzione, disciplina delle attività produttive e sportello unico, CCNL;
- g. nozioni in materia di Pnrr;
- h. nozioni in materia di fondi strutturali e fondi relativi alla politica di coesione.

II. Profilo Esperto Tecnico nel settore Ambiente e Paesaggio:

- a. codice degli appalti pubblici;
- b. principi di normativa nazionale e regionale in materia di urbanistica;
- c. normativa in materia di lavori pubblici;
- d. principi di legislazione degli enti locali: D.lgs. n.267/2000 e ss.mm. e ii.; procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, privacy, trasparenza, anticorruzione, CCNL;
- e. nozioni in materia di tutela dell'ambiente e paesaggio;
- f. Legislazione statale e regionale in materia di edilizia privata e di urbanistica, con particolare riferimento al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, alla Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e alla Legge Urbanistica della Calabria n.19/2002 e s.m.i.;
- g. Nozioni di diritto penale, con specifico riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione e ai reati in materia urbanistica ed edilizia;
- h. nozioni in materia di Pnrr;
- i. nozioni in materia di fondi strutturali e fondi relativi alla politica di coesione.

III. Profilo Esperto nel settore Giuridico-Amministrativo:

- a. Ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- b. La disciplina del procedimento amministrativo, del diritto di accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241) la disciplina in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
- c. Nozioni in materia di codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
- d. Nozioni di diritto penale, con specifico riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- e. Diritti e doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- f. Nozioni in materia di rapporto di lavoro nel pubblico impiego in generale (decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e negli enti locali in particolare (C.C.N.L del comparto Funzioni Locali);
- g. Nozioni in materia di PNRR;
- h. Procedure acquisto beni e servizi su Mepa e Convenzioni Consip
- i. nozioni in materia di fondi strutturali e fondi relativi alla politica di coesione.

Art.9 Tipologia contratto, durata, trattamento economico e fabbisogno

Il contratto è stipulato sulla base dello schema di contratto predisposto dall'Agenzia per la coesione territoriale che definisce le modalità, anche temporali, della collaborazione e la soglia massima della remunerazione, nei limiti di quanto stabilito dal regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo. L'incarico decorre dalla data di conferimento ed ha una durata massima di mesi 36 in base alle giornate lavorate massime previste per ogni tipologia.

Il Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, di cui al decreto del direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, n. 107 del 8 giugno 2018, individua il compenso annuo complessivo massimo previsto nell'ambito degli incarichi di prestazione professionale e stabilisce un compenso giornata/persona di € 400,00 al netto degli oneri accessori di legge e dell'IVA per i profili Senior. Nella tabella sottostante è indicato il numero massimo di giornate annue da poter conferire al professionista, per le tre tipologie di profilo, nei limiti degli importi indicate.

Profilo		Importo omnicomprensivo massimo	Costo singola giornata	Cassa Previdenziale/ Rivalsa	IVA	Costo totale lordo singola giornata	Numero massimo giornate triennio
Senior	Esperto di opere pubbliche	37.800,00 €	€ 400,00	€ 16,00	€ 88,00	€ 504,00	75
Senior	Esperto Ambiente e paesaggio	35.280,00 €	€ 400,00	€ 16,00	€ 88,00	€ 504,00	70
Senior	Esperto settore giuridico e amministrativo	27.720,00 €	€ 400,00	€ 16,00	€ 88,00	€ 504,00	55

La risorsa selezionata dovrà, pertanto, essere in possesso di Partita Iva al momento della sottoscrizione del contratto.

Art.10 Fonte di finanziamento

Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Progetto “Professionisti al Sud” - CUP: E11C22001300005;

L'Agenzia per la Coesione Territoriale provvederà ad erogare le risorse a titolo di anticipazione una volta acquisita copia della documentazione relativa alla procedura di selezione dei professionisti e del relativo contratto stipulato. Il budget assegnato all'Aggregazione dei Comuni “Professionisti per il Pollino” è pari ad euro 100.800,00.

Art.11 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento cui far riferimento per la presente procedura è il dott. Vincenzo Tamburi, Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Morano Calabro(Cs).

Riferimenti:

Telefono: 0981.1905248

E-mail: v.tamburi@comunemoranoitaly.it

Art.12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 30.06.2003 e del Regolamento UE n.679/2016, si informa che i dati personali dei candidati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Il presente bando sarà pubblicato sul sito del Comune di Morano Calabro www.comune.moranocalabro.cs.it- Sezione “Amministrazione trasparente”, voce “Bandi di Concorso”.

Morano Calabro, 24.11.2022

Il RUP

f.to dott. Vincenzo Tamburi